

ORDINANZA DELLA CORTE

(Sesta Sezione)

12 ottobre 2004

nella causa C-352/03 P, Pietro del Vaglio contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Ricorso contro una sentenza del Tribunale di primo grado — Dipendenti — Pensioni — Cambiamento del paese di residenza — Coefficiente correttore applicabile — Ricorso in parte manifestamente irricevibile e in parte manifestamente infondato)

(2005/C 6/42)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa C-352/03 P, avente ad oggetto un'impugnazione ai sensi dell'art. 56 dello Statuto della Corte di giustizia, proposta l'11 agosto 2003, Pietro Del Vaglio, ex dipendente dalla Commissione delle Comunità europee, residente in Londra (Regno Unito) (avv.ti: M. Famchon e B. Desrez), procedimento in cui l'altra parte è: Commissione delle Comunità europee (agenti: sig. J. Curral, assistito dall'avv. D. Waelbroeck), la Corte (Sesta Sezione), composta dai sigg. A. Borg Barthet, presidente di sezione, J.-P. Puissochet e S. von Bahr (relatore), giudici, avvocato generale: sig.ra J. Kokott, cancelliere: sig. R. Grass, ha emesso, il 12 ottobre 2004, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il ricorso è respinto.

2) Il sig. Del Vaglio è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 251 del 18.10.2003.

ORDINANZA DELLA CORTE

(Quinta Sezione)

1° ottobre 2004

nella causa C-480/03 (domanda di pronuncia pregiudiziale della Cour d'arbitrage): Hugo Clerens, b.v.b.a. Valkeniersgilde, contro Governo vallone, Consiglio dei Ministri ⁽¹⁾

(Art. 104, n. 3, del regolamento di procedura — Direttiva 79/409/CEE — Conservazione degli uccelli selvatici — Specie nate ed allevate in cattività)

(2005/C 6/43)

(Lingue processuali: il francese e l'olandese)

Nella causa C-480/03, avente ad oggetto una domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'art. 234 CE, proposta dalla Cour d'arbitrage (Belgio), con sentenza 29 ottobre 2003, pervenuta alla Corte il 18 novembre 2003, nel procedimento pendente tra: Hugo Clerens, b.v.b.a. Valkeniersgilde, e Governo vallone, Consiglio dei Ministri, la Corte (Quinta Sezione), composta dal sig. C. Gulmann, presidente di sezione, dalla sig.ra R. Silva de Lapuerta (relatore) e dal sig. J. Makarczyk, giudici; avvocato generale: sig.ra J. Kokott; cancelliere: sig. R. Grass, ha emesso, il 1° ottobre 2004, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

La direttiva del Consiglio 2 aprile 1979, 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, dev'essere interpretata nel senso che non è applicabile alle specie nate ed allevate in cattività e che, pertanto, gli Stati membri restano competenti, allo stato attuale del diritto comunitario, a disciplinare la detta materia, fatti salvi gli artt. 28-30 CE.

⁽¹⁾ GU C 35 del 7.2.2004.

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro la Repubblica d'Irlanda, proposto il 29 settembre 2004

(Causa C-418/04)

(2005/C 6/44)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 29 settembre 2004 la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dai sigg. B. Doherty e M. van Beek, in qualità di agenti, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Repubblica d'Irlanda.